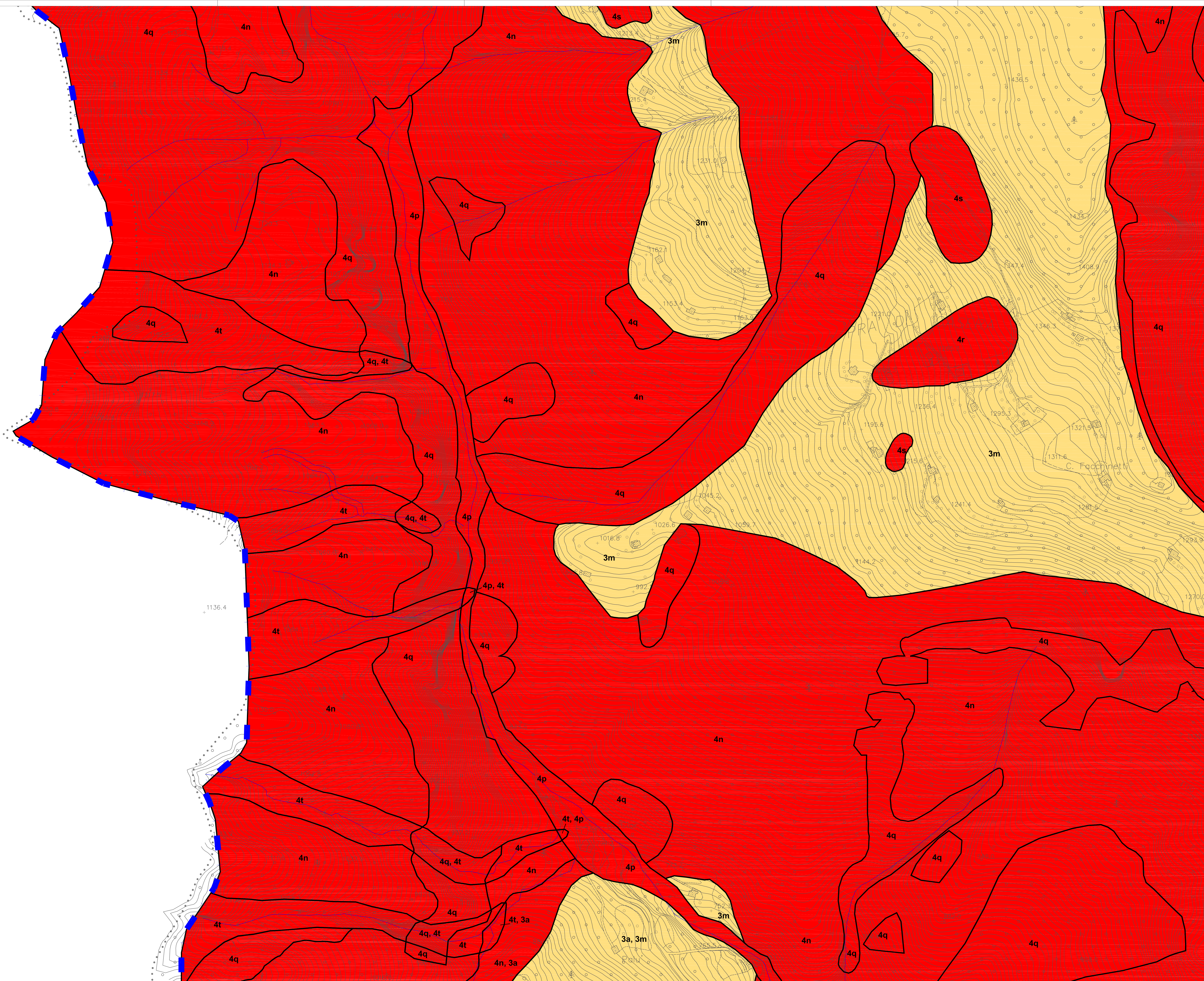




LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
2a - Aree ricadenti in frana rettificata/stabilizzata

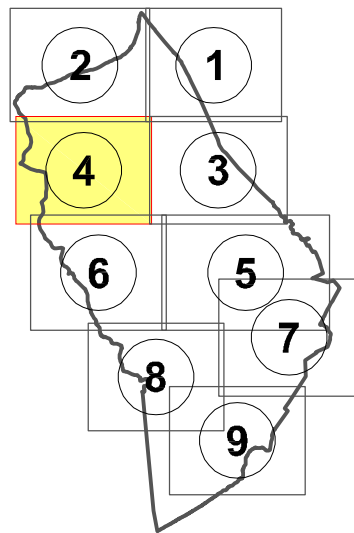
Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
3a - Aree di frana rettificata o stabilizzata
3b - Aree a bassa scaglionatura della falda
3c - Aree interessate da carsismo diffuso
3d - Aree di conoidi protette
3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
3m - Aree attigue o prossime ad scarpate attive

Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
4c - Aree di conoidi attive non protette
4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
4l - Aree Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
4n - Aree molto attive e/o in erosione accelerata
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
4r - Aree di frana quiescente
4s - Aree di frana superficiale diffusa attiva
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegante alla Relazione Tecnica.
Nel caso di consistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale
In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona Bp del PAI
fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42



**COMUNE DI
COSTA VOLPINO**
PROVINCIA DI BERGAMO
Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12**

Relazione: RG/10440/12

Adozione: RG/10440/12

17

Rev. 07

Progettista: Arch. Federico Acuto

Collaboratori: Arch. Roberta Panza

Arch. Federico Acuto

Il Sindaco
Dott. Mauro Boninelli

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Bartoli Frandini

Il Responsabile AGT
Geom. Francesca Persema

**CARTA DELLA
FATTIBILITÀ
SETTORE 4**

Scala: 1:2.000

Data: Retifica

Feb. 2017

Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli

Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini
Dott. Geol. Stefano Misoguti
Dott. Geol. Elobina Gambino

Dott. Geol. Diego Marselli

Adottato con delibera CC IV del
Approvato con delibera CC IV del
Dopo la pubblicazione presso Segreteria Comunale il
Pubblicato sul G.U.R.L. n. 77 del